



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 19/03/2014**

*Articoli pubblicati dal 19/03/2014 al 19/03/2014*

Fondazione di Padova

**IL TESSILE PUÒ AVERE UN FUTURO? DOPPIA CHANCES AL FACCHINETTI**

## Il tessile può avere un futuro? Doppia chances al Facchinetti

(Ma.Li.) - La storica battaglia lanciata da **Gigi Fario-lli** è sempre stata quella, parole sue, di «credere che anche il tessile, e non solo la moda, possa avere un futuro». Il sindaco ha così scommesso nel tempo su Polo Texsport, Made in, Dress Care e valorizzazione delle eccellenze territoriali. Ieri in commissione ha presentato l'ultima sfida: l'adesione alla Fondazione Its Cosmo di Padova (rappresentata a Palazzo Gilar-doni dal direttore **Roberto Gigliotti**) che è l'antica-mera alla creazione all'Isis Facchinetti di Castellanza di una stabile offerta di percorsi biennali in ambiti tec-nologici da frequentare dopo la maturità. Nel territo-rio, insomma, i ragazzi potranno andare a scuola di tessile, «d'altronde nell'apposito bando – ha spiega-to il dirigente municipale **Gianni Restelli** – la nostra proposta è stata premiata, riconoscendo la tradizio-ne esistente e le prospettive di sviluppo che sono già state create». Orgoglioso il primo cittadino: «Mol-ti sono partiti, pochi sono arrivati e Busto si trova fra questi». La squadra incaricata di sviluppare il percors-o ha come capofila il Facchinetti con la collabora-zione di Itc Tosi e Istituto Torno di Castano, quindi ci sono il centro di formazione professionale Olga Fiori-ni, le quattro aziende Dolce&Gabbana, Missoni, Candiani ed Herno, più Antia e Univa come associa-zioni, ancora CentroCot, la Liuc e ovviamente i due Comuni coinvolti. I giovani che imbrocheranno que-sta strada potranno scegliere fra due specializzazio-ni: coordinatore di processo dell'abbigliamento o tecnico superiore per la nobilitazione. E, assicurano gli esperti, per chi si qualifica di prospettive lavorati-ve ce ne sono in abbondanza.

pubblicato il 19/03/2014 a pag. 28; autore: Marco Linari

**Scuola e formazione**

**I CATTIVI ODORI RITORNANO A INFESTARE LA VALLE****Di notte si sentono puzze per chilometri: nessun pericolo per la salute ma pesanti disagi**

# I cattivi odori ritornano a infestare la Valle

*Di notte si sentono puzze per chilometri: nessun pericolo per la salute ma pesanti disagi*

**VALLE OLONA** -Tornano le puzze in Valle Olona, ma solo di notte. Scattano le 23 e l'aria diventa irrespirabile. I soliti miasmi si diffondono dal fondovalle fino all'Autolaghi, non si tratta di odori che disturbano solo i nasi fini ma di puzze moleste che riempiono i polmoni, pervadono l'abitacolo delle auto per chilometri. Ripercorrendo la strada - verso mezzanotte e mezza - l'odore non scompare, anzi è ancora più acre. Questi miasmi pare che non siano né inquinanti né pericolosi per la salute ma rendono l'aria pesante e fastidiosa, compromettendo la qualità della vita sul territorio. Solo qualche settimana fa i sindaci del territorio - **Fabrizio Farisoglio** (Castellanza), **Celestino Cerana** (Marnate) e **Giorgio Volpi** (Olgiate Olona) - avevano voluto fotografare la

situazione degli scarichi in deroga alla luce di un documento di una conferenza di servizi di fine 2012 reso pubblico da **Flavio Castiglioni** di Legambiente. E proprio in quell'occasione Cerana aveva ribadito che da qualche tempo la situazione miasmi era ormai migliorata grazie agli interventi e alla buona volontà dell'azienda di intervenire sotto questo profilo. In effetti, dati alla mano portati dal primo cittadino di Castellanza, un elemento fondamentale era legato al fatto che i valori degli scarichi in deroga sono progressivamente diminuiti del 30 per cento e che la deroga permetterebbe di scaricare valori molto più alti mentre l'azienda scarica solo lo 0,1 per cento, una quantità bassissima. Gli scarichi, è da ricordare, che vanno al depuratore consortile di Olgiate, e non direttamente nelle acque del fiume.

me. Cosa che sarebbe possibile se l'azienda avesse all'interno un suo depuratore, situazione che i sindaci preferirebbero evitare. Intanto i cattivi odori hanno mobilitato ancora una volta i marnatesi: il problema è infatti una piaga per il territorio tanto che a fare pressing sul sindaco Cerana per la risoluzione è l'assessore alla cultura (e farmacista del paese) **Mario Lodoletti** che vive proprio nella zona più colpita - forse per un particolare giro di venti dai miasmi. Negli ultimi anni anche un noto avvocato del territorio è più volte intervenuta con segnalazioni e richieste di intervento, senza mai arrivare a una soluzione. E proprio ora che sembrava che gli odori fossero scomparsi, sono tornati - puntuali - con la bella stagione.

**V.D.***pubblicato il 19/03/2014 a pag. 29; autore: Veronica Deriu***Cronaca**

**PEDOFILO CONDANNATO A SEI ANNI**

Tre adescamenti in un solo pomeriggio: dava dieci euro ai bambini e li molestava al Buon Gesù

# Pedofilo condannato a sei anni

Tre adescamenti in un solo pomeriggio: dava dieci euro ai bambini e li molestava al Buon Gesù

**OLGIATE OLONA** - Tre adescamenti in un solo pomeriggio: offriva 10 euro ai bambini in cambio di una prestazione sessuale. Un record terribile, che al pedofilo è costato una condanna a sei anni di reclusione con rito abbreviato e quindi beneficiando di un terzo di sconto sulla pena.

La vicenda approdata ieri mattina davanti al gup **Alessandro Chionna** risale allo scorso 17 settembre: quel giorno, intorno alle 15, il castellanese si piazzò al parchetto del Buon Gesù in attesa di prede. Il primo a cadere in trappola, un quindicenne avvicinato con modi subdoli e proposte squallide, dietro pagamento. Il ragazzo corse dai genitori raccontando tutto e loro allertarono i carabinieri ma quando arrivarono sul posto, l'imputato si era già dileguato. Poco prima delle 17, un altro abboccamento nello stesso luogo e con le stesse modalità.

Nel mirino due cuginetti di dieci e dodici anni, che avrebbe rassicurato facendo leva sulle sue doti paterne. «Non dovete avere paura di me, anch'io ho una figlia di sei anni». Stessa profferta economica, dieci euro per concedersi alle sue perversioni. I cuginetti fuggirono a gambe levate, cercando rifugio nel negozio di un parrucchiere lì vicino. Entrando trafelati nel salone spiegarono concitatamente l'episodio e subito clienti e titolari si lanciarono a caccia del maniaco. Nel frattempo vennero nuovamente allertate le forze dell'ordine, cui venne fornito un identikit abbastanza preciso: capelli rasati, circa trent'anni appunto, barba incolta, pantaloni rossi, una maglia con delle scritte bianche e una bicicletta in sella alla quale aveva fatto perdere le proprie tracce.

I militari del capitano **Antonino Spinnato** - coordinati dal pubblico ministero **Raffaella Zappatini** - si mossero da tutte le stazioni di competenza, la nota venne diramata anche alla polizia locale, una vera e propria task force si attivò per scongiurare il rischio che quel sog-



La vicenda accaduta al Buon Gesù risale a settembre dell'anno scorso. L'uomo è in carcere (foto archivio)

getto potesse cambiare territorio ma proseguire nei suoi obiettivi. Alla fine venne individuato e fermato dalla pattuglia dei carabinieri a Castellanza, in via Venti Settembre e subito

arrestato per con

l'accusa di induzione alla prostituzione minorile e violenza sessuale.

**Era già stata chiesta una misura cautelare per l'uomo per fatti analoghi commessi in una parrocchia**

**La vicenda approdata ieri davanti al gup Alessandro Chionna risale allo scorso 17 settembre**

Si apprese così che l'anno precedente il pubblico ministero **Maria Cristina Ria** aveva chiesto al giudice per le indagini preliminari una misura cautelare per fatti del tutto

analoghi, commessi all'ombra di una parrocchia di Busto Arsizio, ma il gip ritenne di doverla respingere. Eppure nel 2004 l'uomo aveva patteggiato una pena per reati specifici risa-

lenti al 2001. Gli appuntamenti con la giustizia per lui non sono ancora finiti: a maggio inizierà il processo davanti al collegio per l'episodio di fine 2012, quando cercò di arpionare un ragazzino conosciuto durante un corso organizzato in un oratorio di Busto alla domenica pomeriggio.

Il trentaquattrenne mise gli occhi su un undicenne, al quale propose un passaggio in macchina, prontamente rifiutato. A quanto pare però lo persuase a seguirlo in un bar a pochi passi di distanza, con il pretesto di dovergli parlare. Portato per mano dentro la toilette, la vittima scoprì quali fossero le reali intenzioni dell'uomo e corse come una furia dal locale, fino ad arrivare dai genitori ai quali raccontò tutto.

**Sarah Crespi**

pubblicato il 19/03/2014 a pag. 29; autore: Sarah Crespi

**Cronaca**

**ELCON, L'AZIENDA DÀ L'ADDIO UFFICIALE AL PROGETTO**

**Gli israeliani depositano il documento con cui ritira le richieste di autorizzazione**



Una delle manifestazioni contro il progetto Elcon (foto Archivio9)

# Elcon, l'azienda dà l'addio ufficiale al progetto

*Gli israeliani depositano il documento con cui ritira le richieste di autorizzazioni*

**CASTELLANZA** – Che il progetto Elcon non si farà più è un dato di fatto ormai da mesi. A suggellarlo nei giorni scorsi, però, è stata la stessa azienda israeliana Elcon Recycling, che ha depositato il documento con cui ritira la richiesta di compatibilità ambientale agli enti preposti: di fatto rinuncia così a portare avanti l'impianto di smaltimento di reflui chimico-industriali tanto avversato negli ultimi anni, scrivendo la parola fine. A comunicarlo al segretario castellanzone del Partito Democratico **Alberto Dell'Acqua**, nei giorni scorsi, è stato il consigliere regionale **Alessandro Alfieri**, il quale ha seguito il caso Elcon fin dal principio, portando più volte la questione nel consiglio della Lom-

**Dell'Acqua (Pd): si chiude una vicenda di 25 mesi**

bardia attraverso interrogazioni e mozioni. «È stata così chiusa definitivamente una vicenda lunga quasi 25 mesi – commenta Dell'Acqua – Ha contribuito l'apporto dei cittadini, riunitisi nei comitati ValleOlona-Respira e Assemblea Popolare No Elcon, unito all'efficacia della macchina politica che ha permesso di raggiungere questo straordinario traguardo». Secondo il segretario dei democra-

tici «il sacrificio espresso in termini di tempo ed energie è stato grande ma alla fine ha dato i suoi frutti. Non posso quindi che esprimere una dedica speciale a tutte quelle persone che, fin da subi-

to, si sono adoperate perché questo risultato venisse ottenuto. Con buona pace di chi, anche dopo la bocciatura del progetto da parte della Regione, alla fine dello scorso settembre aveva continuato nella sua campagna dissacrante e denigratoria nei confronti proprio dei fautori dell'enorme successo della volontà popolare». Che cosa c'è da aspettarsi a questo punto? «Senza indugio – risponde Dell'Acqua – auspichiamo tutti quanti che i sindaci di Castellanza e Olgiate Olona siedano al tavolo e inizino a parlare con convinzione della bonifica dell'area ex Montedison e di progettualità condivisa su quello che sarà il suo futuro».

**«Fondamentale l'unità tra cittadini e politica»**

**S.D.M.**

pubblicato il 19/03/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

**Elcon / Chemisol**

## TOMBE SEPOLTE DAGLI ALBERI

Gli operai tagliano i rami davanti al cimitero e non si curano dell'area dei bimbi. Proteste

# Tombe sepolte dagli alberi

*Gli operai tagliano i rami al cimitero e non si curano dell'area dei bimbi. Proteste*

CASTELLANZA – I lunghi rami dei pini, tagliati con ruspe e motoseghe, cadevano sulle tombe senza essere raccolti e depositati altrove. Tempo mezzogiorno e fra la selva che copre una ventina di lapidi e vasi di fiori si accatastavano anche i tronchi degli alberi fatti a pezzi. Ecco la scena di fronte a cui, ieri mattina, si sono trovati gli abituali frequentatori del cimitero: il campo dei bambini, dove sono seppelliti quelli che le mamme e i papà hanno battezzato i nostri angeli, trasformato in una sorta di deposito di legname. **Cinzia Risorgere**, zia della piccola Matilde, che riposa in quel luogo dopo essere morta a sette mesi, non riesce a trattenere il pianto. Le sue sono lacrime di rabbia più che di amarezza: rabbia per «la mancanza di rispetto dimostrata dagli operai nei confronti delle tombe dei bambini castellanzesi tumulati in quel punto – tuona sconcertata – Come si fa a comportarsi in questo modo? Vorrei vedere come reagirebbero se qualcuno si fosse comportato così coi loro figli...». Quando si è accorta di come venivano condotti i lavori, la signora ha protestato con quanto fiato aveva in gola chiedendo agli operai di fermarsi, «perché non potete trattare così i poveri bambini sepolti in quelle



Tombe dei bambini sepolte dai rami degli alberi tagliati. Proteste dei parenti (foto Blitz)

tombe». Non c'è stato verso: hanno continuato imperturbati. «Ho chiamato la polizia locale, ma mi è stato detto non era una questione di loro competenza – racconta la donna

- Poi ho chiesto a Castellanza Servizi, cui compete la gestione del cimitero, di mandare qualcuno, ma non si è visto nessuno». Così, sotto lo sguardo sconvolto di chi è rima-

sto a lungo davanti al cantiere, i lavori sono proseguiti fino a far scomparire del tutto le file di lapidi: «Lì sotto c'è la mia nipotina – sospira **Cinzia** indicando la tomba su cui si

trovano tre grossi pezzi di tronco appena tagliati – E' inaccettabile. Come si fa a lavorare in quel modo?». La zia è tanto più infuriata per la risposta che le hanno dato quando ha chiesto di rimuovere tutto: «Dove vuole che li mettiamo?». «Non è ammissibile – sbotta – Come si può rispondere così ai parenti di una bambina che riposa in quel campo? Questo si chiama menefreghismo più che mancanza di rispetto». L'arrivo della *Prealpina* sul posto, per i castellanzesi che si trovavano al cimitero durante i lavori, è stata l'occasione per contestare tutto ciò che non funziona. A cominciare dalla mancanza di un custode: «Prima chiudeva una persona che è andata in pensione e adesso hanno affidato l'apertura e chiusura dei cancelli alla sorveglianza privata. Che senso ha spendere tutti questi soldi invece di mettere un incaricato in pianta stabile, che possa essere il punto di riferimento com'era una volta?». «Ci sentiamo abbandonati», è il tono delle lamentele, mentre qualcun altro indica la fontanella che non funziona da sei mesi: «Abbiamo sollecitato più volte Castellanza Servizi a ripararla ma non l'ha mai fatto. Per non parlare dei bagni, che sono in pessimo stato».

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 19/03/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Il concerto di primavera è diventata l'occasione per rendere omaggio al presidente emerito che lascia l'incarico dopo 18 anni

## LA BANDA SUONA NOTE DI FESTA PER GIUDICI

Il concerto di primavera è diventata l'occasione per rendere omaggio al presidente emerito che lascia l'incarico dopo 18 anni

# La banda suona note di festa per Giudici

**CASTELLANZA** - Una festa a sorpresa in grande stile, con tanto di regali e di invitati illustri che si sono succeduti sul palco portando le loro dimostrazioni di stima, affetto e sincera gratitudine: così il Corpo musicale Santa Cecilia di Castellanza ha deciso di salutare ufficialmente il presidente emerito **Enrico Giudici** (nella foto Archivio), alla guida della banda dal 1986 fino a poche settimane fa.

L'occasione era la prima uscita pubblica della formazione bandistica nel 2014, il tradizionale concerto di primavera organizzato al teatro di via Dante in collaborazione con la sottosezione Avis Giulio Moroni: la serata si è aperta con una lunga cerimonia in onore di uno stupito e commosso Giudici.

«Non è solo il corpo musicale a dover esprimere la propria gratitudine a Enrico per il lavoro svolto in 28 anni di impegno, ma l'intera comunità

castellanzese - ha detto il sindaco **Fabrizio Farioglio** - La banda da sempre accompagna i momenti più importanti della vita della città, a dimostrazione di quanto il legame con l'amministrazione comunale sia forte e proficuo. Per questo abbiamo deciso di donargli una targa che dimostri tangibilmente la nostra stima. Sin da quando sono entrato per la prima volta a Palazzo Brambilla, quella di Giudici è stata una presenza costante».

È stato invece affidato all'assessore alla Cultura **Fabrizio Giachi** il compito di consegnare al presidente emerito il riconoscimento da parte del consiglio direttivo della banda, a cominciare dal neopresidente **Davide Tarlazzi**, e di tutti i musicanti: «Il Corpo musicale Santa Cecilia è legato a tanti bei ricordi della mia vita. Il concerto di primavera è arrivato nel 2014 alla diciottesima edizione e io proprio 18 anni fa mi sono sposato

e sono venuto a vivere a Castellanza - ha dichiarato - In passato è capitato che rimanesse stupito dai modi in apparenza un po' bruschi di Enrico, ma ho capito che la sua è una grande determinazione, senza la quale la banda non sarebbe riuscita a raggiungere tanti importanti traguardi. A lui va il mio grazie». E non sono mancati gli interventi dei vertici dell'Anbima (Associazione nazionale bande italiane musicali autonome), rappresentata dalla presidente provinciale **Maria Grazia Ponti** e dal numero uno regionale **Luigi Verderio**. «Ho detto di essere andato in pensione dalla musica, ma il legame con la banda chiaramente rimane - ha commentato Giudici - Da quando sono stato chiamato nel 1986 per risolvare le sorti di un corpo musicale a rischio scioglimento, è stata fatta un bel po' di strada. E sono certo che tanta ne verrà percorsa in futuro».

**Lucia Landoni**



pubblicato il 19/03/2014 a pag. 30; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

**MATTEO ARPE OGGI ALLA LIUC APRE IL MASTER DELLA FINANZA**

## Matteo Arpe oggi alla Liuc apre il master della finanza

CASTELLANZA

Master in Merchant Banking all'università Liuc Carlo Cattaneo di Castellanza per formare professionisti in grado di operare nel campo finanziario. Ad aprire la nuova edizione sarà Matteo Arpe, fondatore del Gruppo Sator in cui presiede il comitato degli investimenti del Private Equity oltre a partecipare agli organi sociali del Public Equity e del Real Estate, presidente e amministratore delegato di Sator spa.

Ad Arpe il compito di tenere, questa mattina alle 11, la Lezione Magistrale di apertura della quattordicesima edizione del Master in Merchant Banking. Emblematico il titolo dell'incontro: "Un mondo accelerato - I grandi cambiamenti dell'economia mondiale" a dimostrazione dell'importanza della formazione in un campo in divenire.

Matteo Arpe, già amministratore delegato del gruppo bancario Capitalia, ad del Mediocredito centrale nel gruppo Banca di Roma e direttore generale della costituenda Holding Capitalia spa, è stato uno dei più giovani amministratori delegati di una banca europea.

Prima di entrare in Capitalia, nel 2000 ha ricoperto l'incarico di responsabile dell'attività di Strategic Equity a livello europeo per il Gruppo Lehman Brothers, nonché membro del Lehman Brothers' European Investment Banking Executive Committee. In precedenza, ha lavorato al servizio finanziario di Mediobanca, dapprima coordinatore delle attività di collocamento di titoli azionari e obbligazionari e delle operazioni di finanza straordinaria, quindi direttore centrale e responsabile dell'intera divisione.

Oggi la sua lezione magistrale per futuri professionisti del sistema bancario, con particolare riferimento alle società di private equity e venture capital, alle società di consulenza in corporate finance, alle società di M&A, alle imprese per la funzione di pianificazione e sviluppo e di corporate buyer. ■ A. Ped.

pubblicato il 19/03/2014 a pag. 13; autore: Alessandra Pedroni

**ELCON GETTA LA SPUGNA E RINUNCIA ALL'IMPIANTO**

Area ex Montedison di Castellanza, esultano i due comitati. Battaglia vinta dopo due lunghi anni e 10mila firme raccolte

# Elcon getta la spugna e rinuncia all'impianto

Area ex Montedison di Castellanza, esultano i due comitati  
Battaglia vinta dopo due lunghi anni e 10mila firme raccolte

**Castellanza**

**MARIAGIULIA PORRELLO**

La Elcon ha rinunciato definitivamente al proprio progetto a Castellanza.

La società, nei cui piani c'era la realizzazione di un impianto per il riciclo di reflui chimici e industriali nell'area ex Montedison, ha depositato il documento con cui dichiara di ritirare le richieste di compatibilità ambientale del progetto.

L'iter si conclude dunque con un nulla di fatto per la Elcon, proprio come accadde nel 2011 quando la società presentò un progetto molto simile da realizzarsi a Casalpusterleno, in provincia di Lodi. Insomma, un film già visto

**Levata di scudi**

A comunicare il ritiro delle richieste da parte di Elcon è il segretario del circolo di Castellanza del Pd, **Alberto Dell'Acqua**, informato dal consigliere regionale democratico **Alessandro Alfieri** che fin dall'inizio ha seguito la vicenda Elcon.

Una vicenda durata più di due anni e che ha coinvolto non solo i tecnici e i politici, ma anche tanta gente che ha voluto far sentire la propria voce.

Contro il concretizzarsi di un progetto come quello proposto dalla società si sono formati da una parte il comitato Valle Olona respira, che, tra le altre attività, ha raccolto oltre 10 mila firme di cittadini contrari all'impianto, e dall'altra l'Assemblea popolare No Elcon.

Tante le manifestazioni e i presidi di protesta organizzati.

Il no all'impianto era stato praticamente unanime da par-



Una delle proteste contro l'impianto che Elcon avrebbe voluto realizzare nell'area ex Montedison

**Le tappe**

**Dalla domanda all'ultimo «no»**

A maggio 2012 BpSec, società di consulenza di Elcon deposita in Regione Lombardia il progetto di un impianto per il trattamento e il riciclo di reflui industriali da realizzarsi nell'area ex Montedison, già presentato a Castellanza alcuni mesi prima.

Il 19 luglio viene convocata la prima Conferenza dei servizi, il 20 settembre i sindaci del territorio dicono no all'impianto. Il 18 giugno 2013 è convocata la seconda Conferenza dei servizi. Il 25 settembre 2013 la commissione tecnica regionale boccia il progetto.

te del territorio e anche Regione Lombardia si era già espressa in modo contrario all'impianto, sia con il parere tecnico nell'ambito della Conferenza dei servizi chiamata a valutare la compatibilità ambientale, sia con il parere dei politici.

«Finisce così - afferma in una nota Dell'Acqua - una storia lunga quasi 25 mesi, in cui l'apporto dei cittadini, riuniti nei comitati, unito all'efficacia della macchina politica ha permesso di raggiungere questo straordinario traguardo.

E ancora: «Il sacrificio espresso in termini di tempo ed energie è stato grande ma alla fine ha dato i suoi dolci frutti. La dedica - aggiunge l'esponen-

te del Partito democratico - è speciale e va a tutte quelle persone che fin da subito si sono adoperate perché questo risultato venisse ottenuto. Con buona pace di chi, anche dopo la bocciatura del progetto da parte della Regione alla fine dello scorso settembre, aveva continuato nella sua campagna dissacrante e denigratoria nei confronti proprio dei fautori di questo enorme successo della volontà popolare».

**E ora la bonifica**

Dopo la bocciatura del progetto Elcon l'area di corso Sempione continua ad essere al centro dell'attenzione: ora si guarda alla sua bonifica. ■

pubblicato il 19/03/2014 a pag. 30; autore: Mariagiulia Porrello

Elcon / Chemisol

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

# VareseNews

pubbl. il 15/03/2014 a pag. web; autore: redazione

## **IL PD: "ELCON HA UFFICIALMENTE RINUNCIATO AL POLO CHIMICO"**

Elcon / Chemisol

Lo annuncia il segretario cittadino Alberto Dell'Acqua che poi controreplica anche all'assessore alla cultura Giachi sul costo d'affitto delle sale

<http://www3.varesenews.it/busto/il-pd-elcon-ha-ufficialmente-rinunciato-al-polo-chimico-284533.html>

Liuc

pubbl. il 18/03/2014 a pag. web; autore: redazione

## **MATTEO ARPE PROTAGONISTA ALLA LIUC**

Università

Il fondatore del Gruppo Sator terrà una lezione magistrale in apertura della nuova edizione del Master in Merchant Banking. In programma mercoledì 19 marzo alle ore 11.00

<http://www3.varesenews.it/liuc/matteo-arpe-protagonista-alla-liuc-284538.html>

Liuc

pubbl. il 18/03/2014 a pag. web; autore: redazione

## **MATTEO ARPE PROTAGONISTA ALLA LIUC**

Università

Il fondatore del Gruppo Sator terrà una lezione magistrale in apertura della nuova edizione del Master in Merchant Banking. In programma mercoledì 19 marzo alle ore 11.00

<http://www3.varesenews.it/liuc/articolo.php?id=284538>

pubbl. il 18/03/2014 a pag. web; autore: redazione

## **SLOT MACHINE, L'AMMINISTRAZIONE PROMUOVE IL MANIFESTO PER LA LEGALITÀ**

Cronaca

Già sotto i riflettori con l'iniziativa del bar etico ora, tramite l'assessorato alle politiche sociali, sostiene il manifesto dei sindaci promosso da Legautonomie Lombardia

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=284596>

Cassano Magnago

pubbl. il 18/03/2014 a pag. web; autore: redazione

## **LA "GIORNATA INTERCOMUNALE DEL COMPOST"**

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Sabato 22 marzo i residenti dei sei Comuni serviti da SiEco potranno ritirare il compost gratuito per il proprio giardino

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=284598>

Liuc

pubbl. il 19/03/2014 a pag. web; autore: redazione

## **L'IDENTIKIT DEL TURISTA IN LOMBARDIA, UNO SU TRE È "INVISIBILE"**

Università

E' quanto emerge da un'indagine realizzata dal team di T.R.A.V.E.L. In media dichiarano di apprezzare più della media la qualità dei servizi di ristorazione e le condizioni generali di contesto

<http://www3.varesenews.it/liuc/l-identikit-del-turista-in-lombardia-uno-su-tre-e-invisibile-284561.html>

pubbl. il 19/03/2014 a pag. web; autore: redazione

## **A VILLA POMINI UN WEEKEND CON I BONSAI**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Mostra dello spettacolare mondo delle piante in miniatura organizzata dall'associazione Amici del Bonsai di Castellanza

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=284628>



pubbl. il 18/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

**GIOCO D'AZZARDO: IL COMUNE PROMUOVE UNA RACCOLTA FIRME**

Attualità

<http://www.legnanonews.com/news/12/36367/>

pubbl. il 18/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

**SACCHI VIOLA: IL COMUNE INVITA A RITIRARLI**

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<http://www.legnanonews.com/news/12/36364/>

pubbl. il 18/03/2014 a pag. web; autore: Manuela Zoni

**LE ASSOCIAZIONI IN RETE RICOSTRUISCONO I 40 ANNI DELLA CITTÀ**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/12/36319/>

## Il Sole 24 ORE

Impresa & Territori / Reti & Utility

pubbl. il 18/03/2014 a pag. web; autore: Carlo Andrea Finotto

**IN LOMBARDIA SI AGGIRANO 3,5 MILIONI DI "TURISTI FANTASMA": OPPORTUNITÀ MA ANCHE RISCHIO**

Università

<http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2014-03-18/in-lombardia-si-aggirano-35-milioni-turisti-fantasma-opportunita-ma-anche-rischio-163501.shtml?uuid=ABSMMv3>



Provincia

pubbl. il 18/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

**UNA PROVINCIA DA SCOPRIRE, UNA REGIONE PER VIAGGIARE**

Università

Valore e caratteristiche del turismo locale nei dati Coldiretti e LIUC

[http://www.valleolona.com/notiziario/2014/201403/140318\\_provincia\\_turismo.html](http://www.valleolona.com/notiziario/2014/201403/140318_provincia_turismo.html)

## l'Inform@zione ONLINE

A DIRLO IL SEGRETARIO PD DI CASTELLANZA DELL'ACQUA

pubbl. il 18/03/2014 a pag. web; autore: Loretta Girola

**ELCON BYE BYE. "L'AZIENDA HA RINUNCIATO AL PROGETTO"**

Elcon / Chemisol

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=14675>

MOLTI GLI EVENTI ORGANIZZATI DALLE ASSOCIAZIONI

*pubbl. il 18/03/2014 a pag. web; autore: Loretta Girola*

**40 ANNI DI CITTÀ: CASTELLANZA FESTEGGIA**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1013&id=14677>

# varese**report**

*pubbl. il 18/03/2014 a pag. web; autore: non indicato*

**LOMBARDIA, SONO DONNE E LAUREATE. IL LIUC  
INTERCETTA I "TURISTI INVISIBILI"**

*Università*

<http://www.varesereport.it/2014/03/18/lombardia-sono-donne-e-laureate-il-liuc-intercetta-i-turisti-invisibili/>